SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00202630
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	

RV - RELAZION

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 48

RVER - Codice bene radice 1200202630

RVES - Codice bene

componente

1200202685

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Storie di San Magno: miracolo di San Magno che salva un fanciullo

precipitato in un pozzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lazio
PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1231		
SPECIFICA DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTZG - Secolo sec. XIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da 1231		
DTSV - Validità post		
DTSF - A 1255		
DTSL - Validità ante		
DTM - Motivazione cronologia bibliografia		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione bibliografia		
AUTN - Nome scelto Secondo Maestro di Anagni		
AUTA - Dati anagrafici notizie 1231-1255 ca.		
AUTH - Sigla per citazione 00002935		
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco		
MIS - MISURE		
MISA - Altezza 212		
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di buono buono		
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)		
DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul Personaggi: San Magno. Figure: fanciullo; donna. Piante: fico; vite.		
soggetto Oggetti: pozzo; cesto. Attributi: (San Magno) pastorale.		
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di documentaria documentaria		
ISRL - Lingua latino		
ISRS - Tecnica di scrittura a pennello		
ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali		
ISRP - Posizione sotto S. Magno		
ISRI - Trascrizione NR (recupero pregresso)		
Gran parte della critica è concorde nell'attribuire la scena affrescata i questa lunetta al II Maestro. San Magno salva un fanciullo caduto in		

un poun rai proba Durai nobile Carat nell'o bizan doviz mono NSC - Notizie storico-critiche

NSC - Indizie storico-critiche

NSC - Notizie storico-critiche

Può n stilizz un'esj Il Boi quelli Egli i anche

un pozzo dopo essersi arrampicato su un tralcio di vite attorcigliato ad un ramo di fico, in presenza della madre. Magno nacque probabilmente all'inizio del II sec. da famiglia gentilizia di Trani. Durante le sue peregrnazioni, Magno giunse ad Anagni ove convertì la nobile Secondina, le cui storie sono narrate nella parete absidiale. Caratteristiche di questo maestro sono: il gusto calligrafico nell'ornamentazione, nei volti e nelle vesti, l'uso di modelli bizantineggianti, la trattazione del panneggio rigido e teso nelle vesti doviziosamente ornate. La narrazione appare alquanto statica e monotona nella forma e nel colore, sebbene di salda tecnica. Come si può notare nella scena del miracolo di S. Magno la vegetazione è stilizzata, i panneggi ricadono pesanti e schematici ed i volti hanno un'espressione triste ed emaciata, come è caratteristico del II Maestro. Il Boskovits riconosce nel II Maestro l'autore di questi affreschi e di quelli della cappella di S. Silvestro del SS. Quattro Coronati in Roma. Egli nota, però, che questi ultimi sono l'espressione più matura ma anche più tarda e perciò più stanca dell'artista che, a suo avviso, è molto probabile che abbia partecipato alla decorazione anagnina del mosaico di S. Paolo fuori le Mura in Roma, molto più vicino stilisticamente alla decorazione anagnina in quanto meno pedantesca e più libera di quella dei SS. Quattro Coronati (del 1246). Quella di S. Paolo sarebbe perciò precedente al 1246, il che va ad ulteriore conferma della datazione proposta per i dipinti di Anagni a partire dal 1231.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 73921

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Matthiae G.

BIBD - Anno di edizione 1965-1966

BIBH - Sigla per citazione 00000185

BIBN - V., pp., nn. p. 142.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Orlando A.	
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2005	
RVMN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		